

IL PNRR ed il percorso di semplificazione degli appalti pubblici

Category: Stay inspired (short notes)

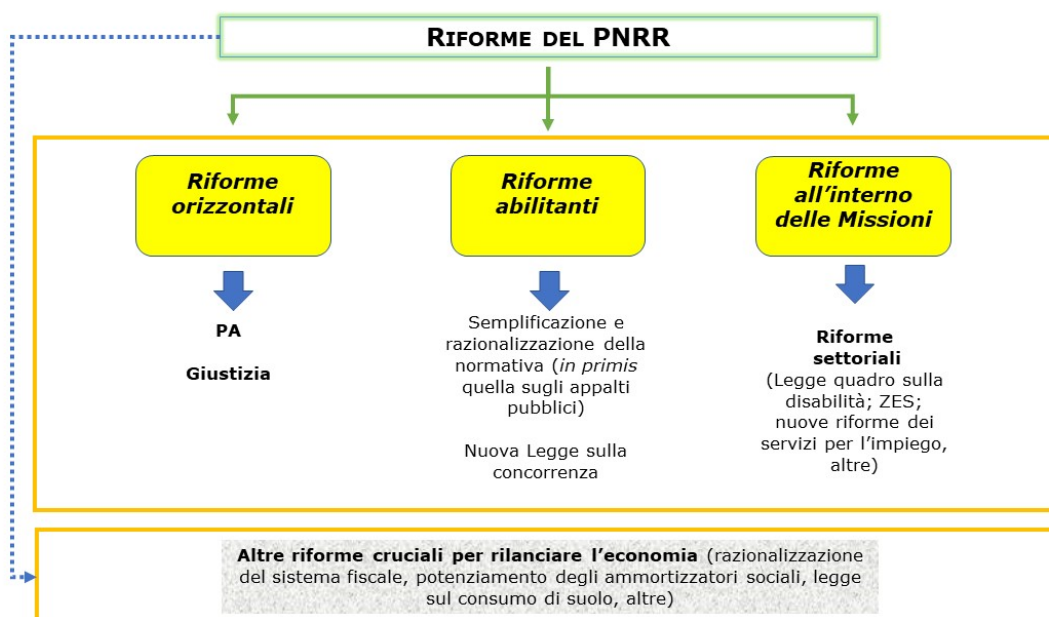
written by Antonio Bonetti | November 25, 2021



I **Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, come richiesto dal Reg. (UE) 2021/241 sul **Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza** che li finanzia – e dalle *Guidelines* della Commissione sulla loro formulazione, fondamentalmente vertono su due grandi azioni di *policy*:

- le riforme;
- gli investimenti.

Anche il **PNRR** italiano, pertanto, prevede molteplici riforme, che si dovranno attuare secondo un cronoprogramma molto serrato, il quale è parte della Decisione di approvazione del PNRR da parte del Consiglio ECOFIN (si veda la Figura 1).



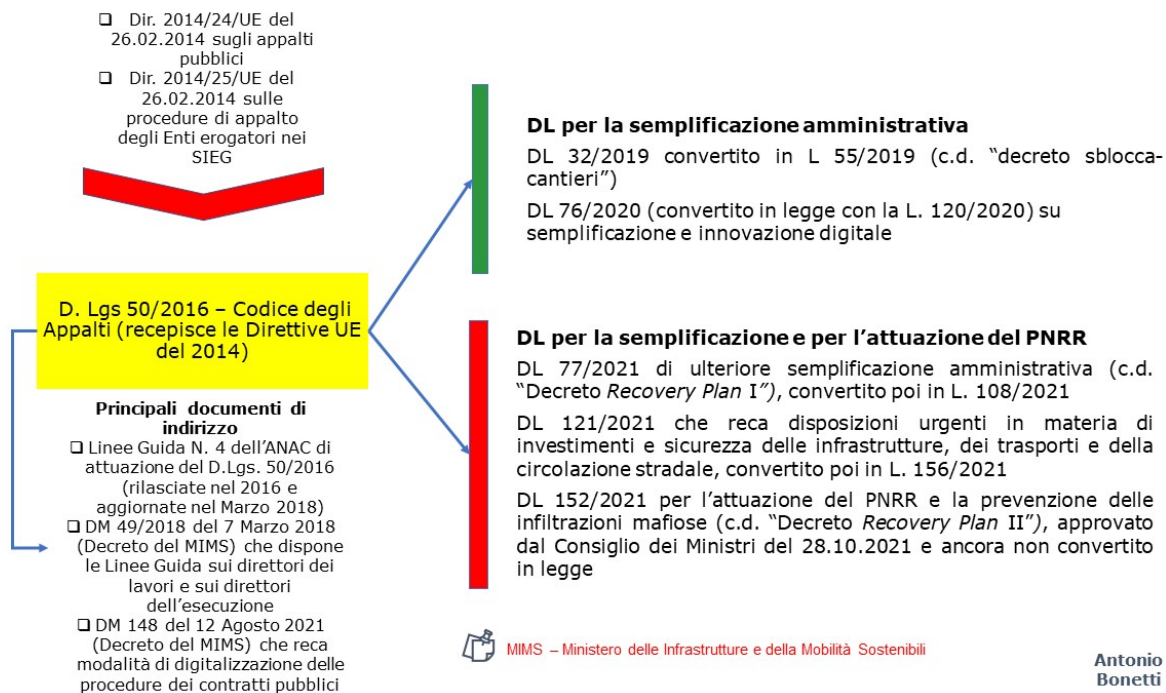
Antonio Bonetti

Fra le riforme centrali dell'intero Piano vi è quella degli appalti pubblici, sulla quale è intervenuto il **DL 77/2021** – convertito poi in L. 108/2021 – che si configura come una autentica pietra angolare del processo di attuazione dell'intero PNRR. [1]

Come anticipavo nel precedente post del 20 Novembre, per inquadrare più compiutamente gli effetti del **PNRR** sulle c.d. “semplificazioni amministrative” vanno considerati tre aspetti:

1. il DL 77/2021, in realtà, si innesta in un percorso già ben definito di semplificazione degli appalti pubblici, percorso che ha già subito una forte accelerazione sull'abbrivio del DL 76/2020, convertito poi in L. 120/2020 (si veda la Figura 2);

Fig. 2 – D. Lgs. 50/2016 e percorso delle semplificazioni amministrative degli appalti



2. gli obiettivi condivisibili di queste riforme amministrative sono quelli di ridurre i tempi che intercorrono fra emanazione dei bandi ed aggiudicazione e quelli di completamento degli interventi, per cui vi è una costante attenzione a delle semplificazioni delle procedure di appalto. Ad essere più precisi, il focus è segnatamente sull'aumento dell'importo limite degli appalti al di sotto della quale si può fare ricorso a procedure di "affidamento diretto" (si veda la Figura 3);

3. il processo di riforma insito nel PNRR sottostima l'importanza che avrebbe anche un deciso intervento di miglioramento del Titolo III "Pianificazione, programmazione e progettazione" del Codice degli Appalti (Artt. 21-27 del D. Lgs. 50/2016).

Fig. 3 – Semplificazioni degli appalti: il crescente spazio riservato agli affidamenti diretti

Revisioni dei massimali degli importi per gli affidamenti diretti

Settori	D. Lgs. 50/2016	DL 32/2019 ("decreto sblocca-cantieri")	DL 76/2020 (semplificazione)	DL 77/2021 ("decreto Recovery Plan")
✓ Lavori	Fino a 40.000 €	Fino a 150.000 € (previa acquisizione di 3 offerte)	Fino a 150.000 €	Fino a 150.000 €
✓ Forniture e servizi (inclusi servizi di ingegneria)		Fino a 40.000 €	Fino a 750.000 €	Fino a 139.000 €

Max importi ex DL 77/2021	Condizioni
Lavori 150.000 €	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libertà di scelta della SA per il percorso di individuazione dell'OE. ✓ Sollecitazione all'utilizzo di elenchi o albi di OE per l'individuazione del soggetto con cui procedere.
Forniture e servizi 139.000 €	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Necessaria valutazione delle esperienze pregresse e documentate dell'OE nell'oggetto dell'appalto. ✓ Applicazione del principio di rotazione (affidatario). ✓ Pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione per gli affidamenti compresi tra 40.000 e 139.000 €.

 Le condizioni sono riprese da: ANCI; FONDAZIONE IFEL; Il D.L. n. 77 del 2021 "semplificazioni" dopo la conversione con Legge n. 108 del 2021. Indicazioni operative per l'applicazione; Roma, Ottobre 2021; p. 87.

Antonio Bonetti

In estrema sintesi, il mio modesto parere è che le "semplificazioni amministrative" sono importanti, ma sarebbe parimenti importante intervenire rapidamente per rafforzare anche la capacità dei soggetti attuatori del PNRR – fra i quali l'art. 9 del DL 77/2021 annovera anche gli Enti Locali – di formulare progetti qualitativamente validi e, auspicabilmente, rapidamente cantierabili.



Immagine ex Pixabay

[1] Nel percorso di riforma degli appalti pubblici è assolutamente centrale il DL 76/2020 che era stato varato per sostenere gli investimenti pubblici ed alimentare la spesa pubblica nel periodo successivo alla prima drammatica ondata del Coronavirus.

Per una presentazione del DL 76/2020 e del DL 77/2021 si vedano i seguenti vademecum:

- ANCI; *Gli affidamenti di lavori, servizi e forniture a seguito del D.L. Semplificazioni n. 76/2020 (L. N. 120/2020)*; Roma, Ottobre 2021.
- ANCI; FONDAZIONE IFEL; *Il D.L. n. 77 del 2021 "semplificazioni" dopo la conversione con Legge n. 108 del 2021. Indicazioni operative per l'applicazione*; Roma, Ottobre 2021.